

■ SICUREZZA / La digitalizzazione cambia le tecnologie e potenzia le opportunità professionali

Security, smart building, smart city: parola d'ordine "integrazione"

SICUREZZA e Smart Building Expo, dal 13 al 15 novembre a Fiera Milano, fotografano il fenomeno

Un settore hi-tech che non conosce crisi e continua a crescere: secondo gli ultimi dati disponibili, nel 2018, in Italia, il comparto Sicurezza e Automazione edifici ha confermato un trend positivo, con fatturato totale di 2,6 miliardi di euro (+ 6,8% a valori correnti) e un export in crescita del 9,2 sull'anno precedente (Fonte: ANIE Sicurezza).

Solo apparentemente di nicchia, le proposte di questo comparto sono sempre più presenti nelle nostre vite e si rivelano ormai imprescindibili per tutelare beni e persone: proteggono le nostre case, le vie delle città in cui viviamo, i posti di lavoro, i siti sensibili.

Telecamere intelligenti che avvertono in caso di potenziale rischio, sistemi antintrusione gestibili da remoto, soluzioni integrate su cloud, biometria, identificazione facciale, intelligenza artificiale, droni, sono solo alcune delle innovazioni che saranno al centro dell'offerta espositiva di

SICUREZZA, uno dei più importanti eventi del settore in Europa, in programma a Fiera Milano, Rho, dal 13 al 15 novembre.

In contemporanea, si terrà Smart Building Expo, la fiera dell'integrazione tecnologica, che permetterà di approfondire potenzialità e sistemi per smart building e smart city.

Un'offerta altamente rappresentativa, con più di 500 aziende, in crescita del 16% rispetto alla scorsa edizione, ma anche un momento importante di aggiornamento professionale per comprendere un settore ad altissimo sviluppo tecnologico.

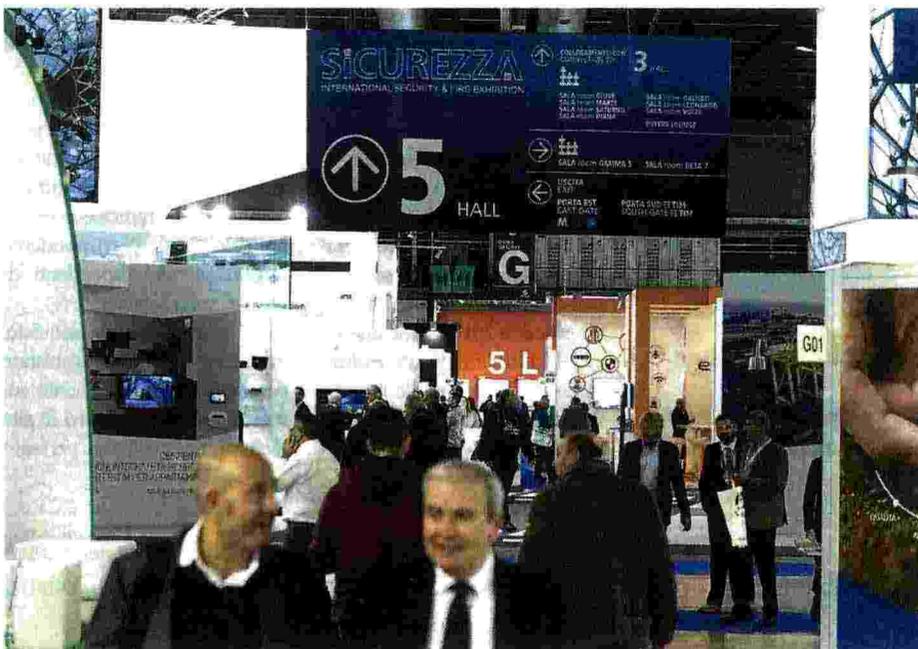
L'integrazione e la crescente digitalizzazione rappresentano i driver dello sviluppo del mercato su cui si focalizzerà l'offerta delle due manifestazioni, con novità e anteprime in tutti i comparti: videosorveglianza, antincendio, controllo accessi, sicurezza passiva, droni, cybersecurity, ma anche home&building automation, sistemi per l'efficientamen-

to energetico, applicazioni smart per l'edificio e la città. Il nuovo scenario tecnologico, così complesso e trasversale, non solo impone costante aggiornamento, ma anche nuovi skill professionali e comincia a richiedere profili sempre più competenti e innovativi - dal DPO al system integrator con forti competenze informatiche - che possono generare opportunità di lavoro interessanti.

Per rispondere a queste esigenze, nei tre giorni di fiera si darà ampio spazio alla formazione, affrontando tematiche di grande attualità approfondite da esperti internazionali, associazioni e realtà accademiche. Dal punto di vista della security, le proposte andranno dalla sicurezza urbana alla cyber security, senza dimenticare le normative e gli standard più evoluti che interessano il mondo degli installatori e dei progettisti. Sul fronte building automation, si rifletterà sull'impatto dell'innovazione tecnologica nella

progettazione degli edifici, l'ecosostenibilità, le prospettive professionali e l'evoluzione dell'impiantistica.

Gli eventi formativi a SICUREZZA e Smart Building Expo saranno tutti di alto livello e molti di essi verranno organizzati da soggetti certificatori che consentiranno l'ottenimento di crediti formativi per diverse figure professionali (periti industriali, ingegneri, installatori, operatori della vigilanza). Punta di diamante dell'offerta formativa e momento di raccordo tra le due manifestazioni sarà la Milano Smart City Conference, una sorta di evento nell'evento che si svilupperà nei tre giorni su altrettante verticalizzazioni tematiche - infrastrutture digitali e nuove applicazioni; soluzioni per la mobilità e la logistica nella Smart City; monitoraggio del territorio e sicurezza - in un momento tecnologicamente cruciale, quello del rilascio del 5G come infrastruttura abilitante delle nuove applicazioni in ambiente urbano.



SICUREZZA, uno dei più importanti eventi del settore in Europa, in programma a Fiera Milano, Rho, dal 13 al 15 novembre



La situazione

Strategia digitale contro la frenata la videosorveglianza spinge i conti

SIBILLA DI PALMA, MILANO

Lo scorso anno il fatturato del comparto ha superato i 2,6 miliardi di euro. E l'export trascina le aziende

Una crescita in rallentamento, dopo la lunga fase espansiva, e l'avanzata del digitale come fattore strategico per gli operatori del settore. È il quadro che caratterizza il comparto della sicurezza in Italia che raggruppa le imprese attive che vanno dall'antintrusione al controllo accessi, dalla videosorveglianza fino alla rivelazione automatica incendio e alla building automation.

I NUMERI

“Lo scorso anno il fatturato totale aggregato del comparto ha superato i 2,6 miliardi di euro”, sottolinea Giulio Iucci, presidente di Anie Sicurezza, associazione che conta circa 100 aziende associate e oltre 3500 addetti. L'incremento è stato del 6,8% rispetto all'anno precedente; risultato che segue una prolungata fase espansiva che ha visto il fatturato annuo del comparto crescere in media del 5,7% nel quinquennio 2013-2018. Mentre l'anno in corso, evidenzia Iucci, “dovrebbe chiudersi con una crescita per la prima volta in rallentamento rispetto agli anni passati”. Una flessione dovuta a diversi fattori, spiega il presidente. A cominciare dallo scenario macroeconomico più instabile, “al quale si aggiunge sul fronte interno il lento riavvio degli investimenti nel settore delle costruzioni”. Tra le criticità Iucci indica anche i fenomeni di downpricing, “dovuti a nuovi player non specialistici che entrano sul mercato e fanno leva sui ribassi di prezzo piuttosto che sulle best practice nei campi dell'installazione e della progettazione”. La conseguenza è “una riduzione dei margini specialistici delle aziende che investono nelle competenze senza però ottenere un ritorno su questo fronte”.

Oltre a una “frequente non corretta installazione degli apparati che va a discapito della sicurezza”.

L'IMPORTANZA DELLA DIGITALIZZAZIONE

A livello di segmenti, il fire (che include i sistemi antincendio) è stato trainato soprattutto dalla crescita delle vendite di sistemi audio di allarme vocale per l'evacuazione. Mentre in ambito security è “cresciuta a doppia cifra la domanda nell'ambito della videosorveglianza in ambito residenziale, business e pubblico”. Questo perché cresce “la necessità di proteggere i propri beni con una forte richiesta di apparecchiature capaci di assolvere questo compito”. Driver di sviluppo per quest'ultimo segmento è stato inoltre il tema dell'innovazione tecnologica e della crescente digitalizzazione. “Sul fronte delle videocamere, ad esempio, oggi è possibile contare su prodotti digitali che costano meno e sono molto più performanti rispetto ai modelli analogici, grazie a prestazioni ottiche molto elevate, alla possibilità di essere governate da remoto o di essere usate in modalità wireless”. Mentre i segmenti dell'antitrusione e del controllo accessi, specifica, “hanno risentito maggiormente dell'andamento del settore costruzioni”. Anche se, specifica, “l'innovazione sta toccando tutti i segmenti del comparto, grazie a tecnologie digitali emergenti che consentono un'installazione più semplice e più puntuale anche da remoto”. Le aziende del settore hanno infatti puntato negli ultimi anni sul rinnovo del portafoglio prodotti verso un'offerta ad alto contenuto specialistico, con l'obiettivo di intercettare i nuovi bisogni espressi dal mercato in un settore edile sempre più digitale e smart. Un nuovo scenario, evidenzia Iucci, che richiede il possesso di maggiori competenze (an-

che lato software) da parte degli installatori rispetto al passato. “È richiesto cioè un approccio più olistico, considerata anche la fase di convergenza tecnologica che permette ad esempio ai diversi sistemi di parlarsi tra di loro”. È il caso degli apparati dove sempre più spesso vengono utilizzati sistemi che uniscono in un'unica app la parte di automazione con quella di security.

LA CRESCITA DELL'EXPORT

Un ruolo in crescita nello sviluppo del settore è stato infine giocato dall'export. Grazie al maggior investimento da parte delle imprese del settore in strategie mirate a ricercare nuove opportunità di crescita oltreconfine che hanno portato nell'ultimo quinquennio le esportazioni a crescere a un tasso medio annuo vicino al 10% (nel 2018 l'incremento è stato del 9,2% rispetto al 2017). A giocare a favore è stata in particolare la domanda proveniente dal mercato europeo che ha beneficiato di una riattivazione degli investimenti in ambito residenziale. Tra le ultime tendenze su questo fronte va comunque evidenziata la diversificazione dei mercati di sbocco da parte delle aziende del settore che ha portato la quota di vendite estere rivolte all'area europea dall'80% del 2013 al 65% del 2018. Tra i nuovi paesi di destinazione spicca in particolare il continente asiatico, “insieme a Nord e Sud America, destinazioni scelte soprattutto dalle aziende più strutturate”. Per i prossimi mesi, conclude Iucci, “ci attendiamo una crescita ulteriore dell'export, considerato che ci sono molte aziende che hanno consolidato tecnologie emergenti che possono essere esportate, a patto però di essere supportate”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

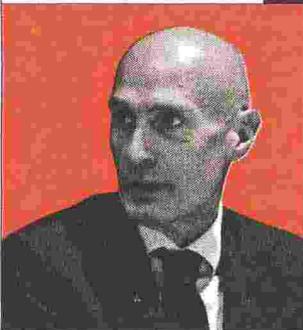
L'opinione

“
Ci sono nuovi player non specialistici che entrano sul mercato e fanno leva sui ribassi di prezzo piuttosto che sulle best practice

GIULIO IUCCI
PRESIDENTE DI ANIE SICUREZZA



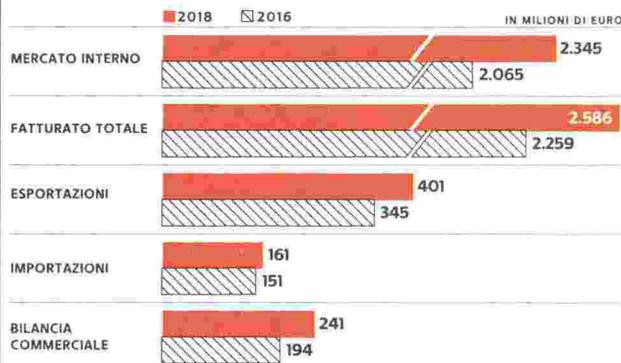
Il personaggio



Giulio Iucci
presidente di Anie Sicurezza, associazione che conta circa 100 aziende associate e oltre 3500 addetti

Inumeri

IL MERCATO DELLA BUILDING AUTOMATION ITALIANA



1 È l'alta tecnologia a rendere più robusta la crescita del settore. Nel 2018 l'incremento è stato del 6,8%



La svolta

5G, meno sprechi nelle città

MILANO

I temi saranno al centro di Smart Building Expo la manifestazione organizzata da Pentastudio e Fiera Milano

La stagione dei prototipi e delle sperimentazioni è ormai alle spalle. Le tecnologie basate sull'automazione e sull'interconnessione stanno cambiando ogni aspetto delle nostre vite, a cominciare da quello che si può fare all'interno degli edifici e delle città per aumentare l'efficienza, ridurre gli sprechi, adottare stili di consumo sostenibili.

LA CONNETTIVITÀ 5G

In questo quadro un ruolo centrale è svolto dalla connettività 5G, nuova tecnologia di comunicazione per le reti mobili cellulari caratterizzata da una velocità di 20 volte superiore rispetto al 4G già esistente e da una latenza (ossia il tempo d'attesa perché avvenga la connessione) capace di scendere fino a meno di un millesimo di secondo. Attualmente operativa in cinque città campione (Milano, Prato, L'Aquila, Bari e Matera), entro il 2021 arriverà a coprire 120 città, 200 destinazioni turistiche, 245 distretti industriali e

200 progetti specifici per le grandi imprese, con una velocità che aumenterà progressivamente fino a dieci Gbps.

Una innovazione che permetterà di sviluppare ulteriormente le potenzialità dell'Internet of Things, con la possibilità, ad esempio, di connettere simultaneamente fino a un milione di device, rivoluzionando trasporti, logistica e servizi al cittadino.

LA MANIFESTAZIONE

Temi che saranno al centro di Smart Building Expo, manifestazione organizzata da Pentastudio e Fiera Milano in programma presso Fiera Milano Rho da mercoledì 13 a venerdì 15 novembre (che si svolgerà in contemporanea con la fiera Sicurezza). L'integrazione è il concetto chiave di questa seconda edizione, considerato che il processo di digitalizzazione sta conducendo a una stretta collaborazione tra tutte le tecnologie. Un esempio è la building automation alle prese con nuove frontiere sia in ambito residenziale, sia nelle strutture ricettive e pubbliche, come hotel e ospedali. Dagli impianti di illuminazione capaci di creare ambienti fatti per armonizzarsi con i bioritmi dell'utente nel primo caso ai maggiordomi digitali interrogabili attraverso interfacce user friendly nel secondo. In parallelo verranno illustrati gli impatti che le nuove tecnologie stanno avendo in maniera più ampia sul-

le città. Come gli impianti di comunicazione Das che permettono di telefonare e navigare anche in aree in precedenza off limits come grandi stazioni ferroviarie e palasport; le tecnologie wireless che danno anche ai comuni più piccoli le stesse condizioni di connessione di una metropoli; il farsi strada delle control room, ossia sistemi di elaborazione dei dati in tempo reale che funzionano come una sorta di cervello delle città, in grado di gestire in modo efficiente e coordinato traffico, parcheggi, illuminazione stradale e raccolta dei rifiuti. Cambiamenti sui quali l'evento intende fare il punto, oltre a offrire momenti di formazione e aggiornamento per tutti i professionisti che operano nei settori delle tecnologie digitali per l'edificio in rete e la smart city.

LA FORMAZIONE

A questi ultimi verrà dedicato un palinsesto di appuntamenti con proposte differenziate per singolo profilo professionale, mentre un'area training verrà interamente riservata agli installatori, con un focus sulle correlazioni tra mercato impiantistico, energie alternative, mobilità, comunicazione e digitalizzazione. Momento centrale dell'evento sarà infine la Milano Smart City Conference. Appuntamento, patrocinato dal ministero dello Sviluppo Economico con il supporto scientifico della Fondazione Ugo Bordoni. - s.d.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

120

CITTÀ

La rete 5G entro il 2021 arriverà a coprire 120 città e 200 destinazioni turistiche

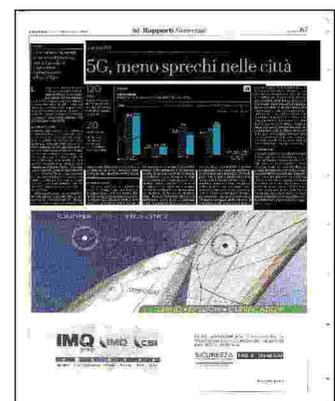
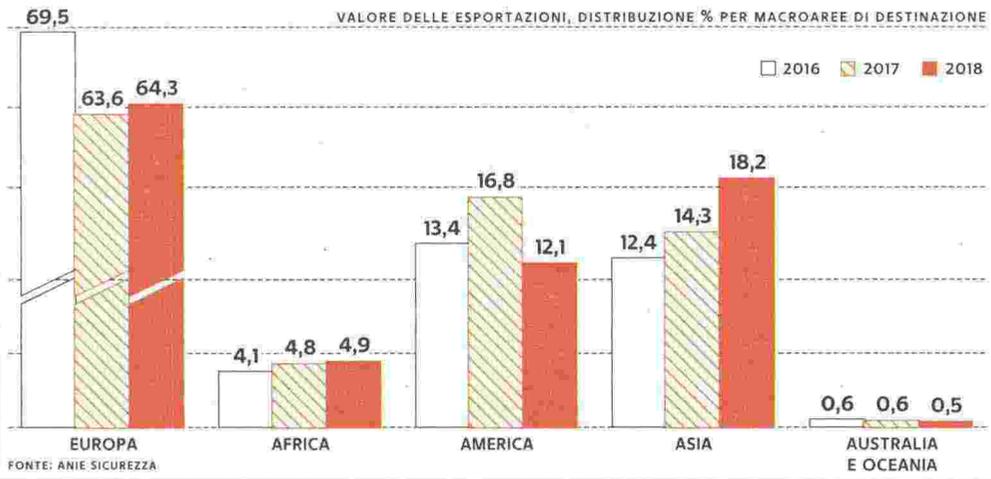
20

LA VELOCITÀ

Le reti mobili cellulari 5G hanno una velocità di 20 volte superiore

I numeri

I MERCATI ESTERI DEI SISTEMI DI SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI MADE IN ITALY





HOME



PREVENZIONE INCENDI



SALUTE E SICUREZZA



TUTELA AMBIENTALE



EDILIZIA

Prevenzione Incendi

[Home di Prevenzione incendi](#) | [Notizie](#) | [Dettaglio notizia](#)


SEMINARI

FOCUS PREVENZIONE INCENDI: seminario di aggiornamento a SICUREZZA 2019

11 novembre 2019

fonte: Redazione InSic

area: Prevenzione incendi



L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO ORGANIZZA:

447-19

Seminario di aggiornamento in materia di Prevenzione Incendi, (D.M. 05/08/2011) in collaborazione con



FOCUS PREVENZIONE INCENDI

L'impatto del D.M. 12 aprile 2019 su progettazione, tecnologie e professionalità

Mercoledì 13 Novembre 2019, ore 11:00 - 14:00
SALA GIOVE - PAD. 5 Fiera Milano/Rho

Responsabile Scientifico

Ing. Franco Luraschi - Commissione Sicurezza Antincendio Ordine Ingegneri Milano

Programma

10:45 Registrazione partecipanti

11:00 Ing. Ernesto Palumbo - Direzione Regionale VV.F Lombardia

Ing. Daniele Panza - Funzionario Direzione Regionale VV.F Lombardia

L'impatto del D.M. 12/4/19 su progettazione, tecnologie e professionalità

 11:45 Ing. Davide Luraschi - Consigliere Ordine Ingegneri di Milano e docente di ingegneria della sicurezza antincendio al Politecnico di Milano
Il punto di vista dei professionisti

 12:25 Ing. Piergiacomo Cancelliere - Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica, Corpo Nazionale VVF
Progettare con il Codice Prevenzione Incendi: le novità

 13:05 Ing. Giuseppe Giuffrida - Coordinatore gruppo di lavoro UNI/CT 034/G109 Sistemi per il controllo di fumo e calore e Responsabile Tecnico ZENITAL
Ing. Dario Nalli - Coordinatore Gruppo Fire e Coordinatore Gruppo Formazione ANIE SICUREZZA
Ing. Stefano Rossi - Vice Presidente UMAN
Lo stato dell'arte delle normative volontarie sulla Prevenzione Incendi

14:00 Chiusura seminario

 Segreteria Organizzativa:
FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MILANO
Telefono 0283420200 - Fax 0283420206
e-mail: info@fondazioneim.it
www.fondazioneim.it

Si svolgerà **mercoledì 13 novembre a SICUREZZA 2019** (alle ore 11 in Sala GIOVE PAD.5) il **seminario di aggiornamento in materia di Prevenzione incendi FOCUS PREVENZIONE INCENDI** (locandina in allegato).

Organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano in collaborazione con ANIE Sicurezza, UMAN, ANIMA e Zenital l'evento si concentrerà su "L'impatto del DM 12 aprile 2019 su progettazione, tecnologie e professionalità".

Il responsabile scientifico è Franco Luraschi della Commissione Sicurezza Antincendio Ordine Ingegneri Milano.

Il Decreto 12 aprile come abbiamo visto, apporta modifiche al Codice di prevenzione Incendi (decreto del 3 agosto 2015

e s.m.i.) ed in particolare sancisce l'eliminazione del "doppio binario".

Gli interventi del Convegno si concentreranno **sull'impatto del Decreto** sulla progettazione, le tecnologie e le professionalità antincendio, esponendo il punto di vista dei **professionisti**, presentando le novità in materia di **progettazione** alla luce del ruolo di rilievo assegnato al Codice di Prevenzione Incendi.

Con l'occasione verrà anche fatto il punto sullo **stato della normative volontarie** di prevenzione Incendi

La Partecipazione al Seminario permette il rilascio di **3 Crediti Formativi Professionali**



Normativa

Giurisprudenza

Le ultime:

Decreto Legge - 14/12/2018

Testo del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n. ...

Decreto Ministeriale - 17/10/2019

Criteri ambientali minimi per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro; criteri ambientali minimi...

Decreto Ministeriale - 17/10/2019

Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di stampa gestita; l'affidamento del servizio di noleggio...

Decisione di esecuzione della Commissione - 06/11/2019

Decisione di esecuzione (UE) 2019/1863 della Commissione del 6 novembre 2019 che modifica e rettifica la decis...

Decisione della Commissione CE - 05/11/2019

Sintesi delle decisioni della Commissione europea relative alle autorizzazioni all'immissione sul mercato per ...

Legge - 02/11/2019

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urge...

Decreto Legge - 03/09/2019

Testo del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 1...

(D.P.R. 137 DEL 07/08/2012) per gli iscritti all'Albo degli Ingegneri (Crediti validi su tutto il territorio nazionale). Ai periti industriali iscritti all'Albo professionale la partecipazione all'incontro tecnico dà diritto a 3 crediti formativi professionali.

L'evento è **gratuito e aperto** a tutti previa **iscrizione al seguente link**.



Copyright© EPC

Allegati

Locandina - Focus Prevenzione Incendi - Sicurezza 2019



Locandina_447_19_v3.pdf (312 kB)

Selezionate per te da InSic



Sicurezza in cantiere: un volume...



Formazione addetti antincendio:...



Gommisti: quale normativa di...



Quesito: la larghezza delle uscite di...



Segnaletica: sostituita e ripubblicata...



Quesito: autorimesse in condominio,...



AUTORIMESSE: Quale Formazione per gli...



Vedi anche:

convegni e seminari

codice antincendio

doppio binario

Hai trovato questo contenuto interessante? Rimani sempre aggiornato!

Iscriviti alla newsletter

Scarica l'app di InSic

Leggi su Google Edicola

Iscriviti al feed RSS

Tutta la normativa e la giurisprudenza sulla Banca Dati Sicuromnia:

SICUROMNIA
Salute e sicurezza / Ambiente / Antincendio

LIBRI E CORSI DI
PREVENZIONE INCENDI

ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER

FOCUS PREVENZIONE INCENDI: SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO A SICUREZZA 2019

L'evento organizzato dall'Ordine degli Ingegneri Milano in collaborazione con ANIE Sicurezza, UMAN, ANIMA e Zenital si concentrerà su "L'impatto del DM 12 aprile 2019 su progettazione, tecnologie e professionalità"

[FOCUS PREVENZIONE INCENDI: SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO A SICUREZZA 2019]